

*E firada da lui scelta.*

nire à Sufa, doue appostati già stauano gli Suizzeri, conduceuano egualmente in vn medesimo trauaglio . Finalmente Gio: Giacomo Triultio raccordonne vna terza trà l'Alpi Cottie , e marittime, per cui veniuasi à discendere nel Marchefato di Saluzzo, e per cui , come inusitata , e nuoua , non si farebbe incontrata, nè caualcando i Monti, nè sboccando nelle Valli , contesa, ò difficoltà veruna . Si conchiuse dunque di sceglier questa difficile, & aspra anch'ella ; ma si riflettè , che fosse meno dannoso, far spargere il sudore à Guastatori sopra la Zappa , e'l Badile, sicuri da' sinistri incontri , che bruttar l'armi di fangue con incerto , e pericoloso auuenimento. Tutti per tanto in questa sentenza concordatisi, s'indirizzarono al deliberato cammino, che però conuennero esperimentar' in fatti difficile, e disastroso molto più del già supposto . Trouaronui dirupi , scoscese intranfitabili ; fatiche douuteui immense, per appianare i sentieri à forza di stentate braccia ; angusti cali , che ancora più impediuan la condotta delle artiglierie; dopo ascesa, e dopo discesa vna Montagna, vn'altra horrida più ancora inforta ; Superò alla fine la tolleranza , e l'industria il tutto, così che nello spatio di cinque giorni , e di cinque notti , senza vn minimo riposo , spuntò nel Marchefato di Saluzzo l'esercito di Francia .

*Entra nel Marchefato di Saluzzo.*

Viaggiando Monsignore la Paliffa con sei cento Caualli , e sei mila Fanti d'antiguardia , occorse al suo valore , & alla sua fortuna vna gran vittoria . Allargatosi vn poco dagli altri, giunto, che fù à Villafranca , Terra lungi da Saluzzo sette miglia , e là doue ne tragge il Pò la sua prima origine , hebbe sentore , che quiui si trouasse spensierato con trecento Caualli Prospero Colonna , per andar ad vnirsi con gli Suizzeri . Colse la bella offerita occasione ; fugli addosso , mentre staua desinando , e lo fè prigionero , con Pietro Margano, e con buona parte de' suoi Caualli . Stordì l'accidente, e stordì la comparfa in Italia de' Francesi , gli Suizzeri , che già si trouauano trà quei Contorni , per impedirne il passaggio . Rimafero confusi parimente il Pontefice, ed il Vice Rè ; e tanto la Santità Sua si perdette d'animo , che mandò subito al Rè di Francia Cintio da Tiuoli, suo familiare, perche feco escufasse le cose occorse ; gli proponesse col mezzo del Duca di Sauoia introductione alla pace, e scrisse, & ordinò à Lorenzo suo Nipote, figliuolo di Giuliano , che in vece del Padre, caduto indisposto, reggeua il Generalato delle militie Ecclesiastiche , e Fiorentine in Lombardia, che , per non irritar maggiormente la Maestà Sua sino che meglio non si discerneuano i suoi progressi, si andasse trà i confini di Parma e di Modona, lentamente trattenendo . Il Vice Rè, che ristretto di militie, e scarco di denaio , per anco si ritro-

*La Paliffa fa prigionero Prospero Colonna .*

*Il Papa manda Cintio da Tiuoli al Rè. E dà ordine à Lorenzo de' Medici per sospensione d'armi.*

*Il V. Rè si sospende anch'egli in Verona.*

uaua